

Nefrologo Morosetti: â??In malattie renali aumenta prevalenza dislipidemiaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??La malattia renale interessa quasi il 10% della popolazione. Essendo asintomatica, si individua solo se la si cerca. Per rilevarla sono sufficienti due valori: quello della creatinina nel sangue e quello dellâ??albumina nelle urine. I pazienti affetti da malattia renale hanno una prevalenza di dislipidemia â?? cioÃ¨ lâ??avere un colesterolo alto â?? molto elevata. Per questo i nostri pazienti, purtroppo, hanno unâ??alta incidenza di patologie cardiovascolari, come lâ??infarto e la malattia vascolare periferica, e di mortalitÃ ad esse correlataâ?•. Lo ha detto Massimo Morosetti nefrologo e presidente Fir Ets â?? Fondazione italiana del rene, allâ??incontro con la stampa organizzato oggi a Milano da Amgen, â??Colesterolo Ldl, placca e rischio cardiovascolare: quanto ne sanno gli italiani?â??.

â??Abbiamo imparato che dobbiamo tenere il colesterolo Ldl ancora piÃ¹ basso di quanto pensassimo in precedenza. Le nuove linee guida â?? precisa â?? ci dicono che i valori accettabili di Ldl per un paziente che ha una malattia renale cronica sono inferiori a 70 mg/dL. Ã? fondamentale, tra le varie terapie che noi facciamo nei pazienti con malattia renale, introdurre la gestione del profilo lipidico: dobbiamo quindi indagare il paziente per il colesterolo Ldl e intervenire precocemente, correggendo i valori con i farmaci che abbiamo a disposizione. Abbiamo la possibilitÃ di curare. Dobbiamo accendere una luce su questa comorbiditÃ , che Ã¨ molto frequente nei nostri pazienti e che Ã¨ un determinante di patologie importantiâ?•, conclude il nefrologo.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 17, 2026
Autore
redazione

default watermark